

**Prima iniezione di liquidità per artigiani e professionisti con i rimborsi Iva di 2,2 mld. Agevolazioni fiscali per far rientrare in Italia i cervelli ora all'estero: abbattimento del reddito imponibile dell'80% e del 70%.**

**LA. MA.**

MILANO

Una boccata di ossigeno per più di 11 mila partite Iva. È in arrivo una prima iniezione di liquidità per imprese, artigiani e professionisti, grazie al pagamento di circa 2,2 miliardi di euro sbloccati dal ministero dell'Economia per pagare i rimborsi di crediti Iva. La misura era particolarmente richiesta dalle aziende che premono per avere liquidità, attraverso i rimborsi fiscali e il pagamento dei crediti che vantano con la pubblica amministrazione. Dei rimborsi Iva annunciati ieri, 400 milioni di euro saranno erogati già nei prossimi giorni, mentre 1,8 miliardi verranno pagati a partire dalla seconda metà di maggio. L'annuncio è arrivato

### Liquidità

**I primi 400 milioni in arrivo già nei prossimi giorni**

dall'Agenzia delle Entrate, proprio il giorno dopo la difficilissima giornata vissuta negli uffici del Fisco nel bergamasco.

Con questa nuova iniezione di liquidità, la somma complessiva rimborsata nel 2012 a imprese, artigiani e professionisti arriverà a 3,1 miliardi, a fronte dei 2,7 miliardi erogati nello stesso periodo del 2011, con un incremento di circa il 14%. Anche se quello dei rimborsi fiscali rimane un buco nero. Qualche giorno fa il ministro per lo Sviluppo economico, Corrado Passera, l'aveva preannunciato: «È necessario spingere affinché si concretizzino i rimborsi dell'Iva». La questione, la sua urgenza soprattutto, figura anche nelle indicazioni per l'Agenzia delle Entrate contenute nell'Atto di indirizzo di Monti. In generale l'obiettivo è il rimborso «nell'anno in corso di quelli richiesti per l'anno precedente», e per i rimborsi Iva «la liquidazione entro lo stesso anno di richiesta».

### CERVELLI IN FUGA

Partono anche gli incentivi fiscali per far arrivare (tornare) in Italia laureati e ricercatori che si trovano all'estero. È sempre l'Agenzia delle Entrate (su norme previste nel 2010 poi modificate nel decreto



Una sede dell'Agenzia delle entrate a Roma

→ **Prima tranche** Dal governo via libera ai rimborsi dei pagamenti dei crediti Iva

→ **Incentivi fiscali** per far rientrare in Italia i ricercatori della classe '69 oggi all'estero

# Boccata d'ossigeno per imprese e artigiani Sbloccati 2 miliardi

Milleproroghe) a diffondere una circolare che illustra le linee guida sui benefici riservati ai cittadini dell'Unione europea che hanno maturato esperienze culturali e professionali all'estero e che vogliono rien-

trare in Italia, spiegando contenuti e procedure nel dettaglio. Le lavoratrici abatteranno il reddito imponibile dell'80%, i lavoratori del 70%. I «giovani» (chi è nato dal 1969 in poi) di talento potranno così conta-

re su uno sconto fiscale che varrà anche per i co.co.co. e i borsisti. L'attività in Italia è agevolata anche se «slegata» da quella estera. La circolare, infatti, spiega che la mansione svolta nel nostro Paese verrà agevolata